

VareseNews

A Busto asilo nido gratis ma il centro estivo si paga

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2009

La consigliera comunale del Pd Erica D'Adda ha presentato un'interrogazione a nome del suo partito contro l'introduzione di alcune tariffe per le fasce Isee più deboli. Tranne i servizi offerti dalla Pubblica Istruzione, in cui per l'anno 2008/2009 rimane inalterata la totale gratuità della prima fascia (reddito Isee fino a 4.000,0 euro), altri servizi, in particolare quelli definiti dall'Assessorato ai servizi sociali, introducono un contributo proprio per la fascia più debole: «Considerata la disparità di trattamento che, a parità di requisiti Isee, viene a crearsi per un medesimo soggetto, nella fattispecie per quelli in maggiore difficoltà economica; valga a titolo d'esempio: una famiglia con un reddito fino a 4.000,0 euro nel 2009 non paga l'asilo nido, ma paga il Centro estivo per Minori».

Erica D'Adda, quindi, prende in esame la dichiarazione dell'assessore: «In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell'assistente sociale di riferimento, potranno essere applicate tariffe inferiori a quella determinata dal valore dell'ISEE», fa nascere le seguenti considerazioni: «La determinazione delle fasce Isee già prevede la valutazione di dettagliata documentazione in base a parametri oggettivi. Gli stessi parametri dovrebbero essere validi per la stessa famiglia per ogni servizio da essa richiesto, secondo logica e buon senso. Nel riferimento a una ulteriore valutazione non sono indicati i criteri a cui dovrebbero attenersi i valutatori, con ciò stesso alimentando l'ipotesi di una discrezionalità anche involontaria, assolutamente da evitarsi.

La consigliera quindi chiede: «se la politica di questa amministrazione intenda proseguire su questa strada e con quali motivazioni; ovvero se si intenda intervenire in merito per riequilibrare una situazione altrimenti ingiusta e incoerente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it